

Oggetto: Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di Rassegna Stampa -Rilevazione e monitoraggio audiovisivi - Video alta qualità - Ricezione, consultazione e gestione dei notiziari di agenzia per il Ministero dell'Economia e delle Finanze - ID 821

I chiarimenti della gara sono visibili anche sul sito www.mef.gov.it sotto la dicitura Concorsi e Bandi - Gare in Corso, sul sito www.consip.it.

1) Domanda

La ditta scrivente è interessata a partecipare alla gara in oggetto che prevede di erogare un servizio tramite infrastruttura web messa a disposizione del Fornitore.

Al fine di dimensionare correttamente la stessa volevamo conoscere se disponibile l'entità numerica globale degli utenti che usufruiranno del servizio nell'area di front-end.

Risposta

Gli utenti che accedono all'area front-end ovvero tutti gli utenti che accedono alle rassegne stampa istituzionale in modalità di consultazione sono gli utenti interni di ciascuna Amministrazione destinataria. Si veda anche la risposta alla domanda n. 5

2) Domanda

Con riferimento all'argomento "produzione DEMO rassegna si chiede di conoscere cosa si intende per marca temporale e se l'orario di apposizione della marcatura deve coincidere con l'ora di creazione del PDF che verrà poi inserito nel DVD.

Risposta

La marcatura o validazione temporale dei documenti è "il risultato della procedura informatica con cui si attribuiscono, ad uno o più documenti informatici, una data ed un orario opponibili ai terzi" (Art. 1, comma 1, lett. bb, del Codice dell'Amministrazione Digitale, Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235.).

La procedura di marcatura temporale attesta l'esistenza di un documento informatico rispetto a una data certa. Tale procedura, che deve essere resa disponibile ai propri titolari di firma digitale da ogni certificatore, prevede la generazione di una marca temporale che fornisce un riferimento temporale opponibile ai terzi atto a dimostrare l'esistenza di un documento informatico in un dato momento (rif. <http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/come-funziona/il-documento-informatico>).

Nel caso della DEMO, la marca temporale ha lo scopo di attestare che l'impresa è riuscita a produrre la rassegna stampa entro l'orario previsto dal capitolato o quello migliorativo offerto dall'impresa.

Tale attività viene effettuata mediante una attestazione legale della data e dell'orario in cui l'impresa appone la marca temporale sul lavoro svolto ovvero sui PDF creati. Non è necessario apporre nuovamente la marca sul DVD che deve essere però firmato digitalmente secondo le modalità indicate nell'offerta tecnica.

3) Domanda

Premesso che:

i capitolati delle singole rassegne stampa si differenziano nei contenuti (numero delle testate, numero degli argomenti, parole chiave ecc.) in relazione ai fabbisogni delle rispettive Amministrazioni destinatarie

i capitolati delle singole rassegne audio video si differenziano nei contenuti (antenne da monitorare, numero degli argomenti, ordine di montaggio) in relazione ai fabbisogni delle rispettive Amministrazioni destinatarie.

Si rileva quanto segue:

le quotazioni delle singole rassegne non possono essere uguali.

dalla lettura dello schema dl contratto e nello specifico delle voci "corrispettivi" e "fatturazione" appare evincersi che saranno specificate le singole quotazioni

la lavorazione dell'allegato excel dell'offerta economica consente, salvo errore, l'inserimento di un sola quotazione per ciascun servizio.

Si richiede quindi se la citata quotazione di ciascun servizio debba esprimere una media delle singole quotazioni o di ricevere dettagliate istruzioni.

Risposta

Rilevato che il servizio di Rassegna Stampa così come indicato nel par. 3.1 del capitolato tecnico è uno soltanto, si richiede una sola quotazione per il servizio di rassegna stampa.

4) Domanda

Merito tecnico -Punto c2

La disponibilità giornaliera dei quotidiani e/o periodici prima della Stampa e dell'uscita in edicola riteniamo debba intendersi come disponibilità materiale da parte del fornitore della rassegna per la messa in produzione. E' noto infatti il divieto da parte degli Editori di diffondere i contenuti delle pubblicazioni prima dei citati accadimenti.

Risposta

Sì, si tratta della disponibilità materiale, da parte del fornitore, di quotidiani e periodici in un tempo antecedente all'invio alle stampe e/o all'uscita in edicola, tale da incidere positivamente sui tempi di produzione e consegna della rassegna. Tale materiale non deve essere fornito all'Amministrazione prima della consegna della rassegna stampa.

5) Domanda

A fronte dell' allegato 5 Capitolato tecnico, capitolo 3 punti 3.1 fino a 3.2 dove vengono con precisione descritte le funzionalità e le caratteristiche che la Rassegna Stampa deve avere, non viene però specificato quale sia il contenitore, nello specifico:

- I. La piattaforma applicativa quale forma dovrà avere? Potrà essere web?
- II. La piattaforma applicativa dovrà essere installata presso i sistemi delle amministrazioni? Per tutte le amministrazioni destinatarie?
- III. Se l'installazione dovesse essere eseguita presso le amministrazioni, quali sono i sistemi informatici ed i Database utilizzati?
- IV. La piattaforma applicativa potrà essere installata ed utilizzata in Housing presso il fornitore?
- V. Qualora venisse utilizzata la piattaforma in Housing, al fine di dimensionamento del sistema, quanti saranno gli utenti massimi utilizzatori del sistema in gestione ed in consultazione?
- VI. Qualora venisse offerta la piattaforma in Hosting dedicato (su web farm del fornitore), sarebbe questa una soluzione accettata dalle amministrazioni? In caso affermativo, essendo tale soluzione dal più alto valore aggiunto (per centralizzazione dei costi sistemistici e di manutenzione ad esclusivo carico del fornitore), in che modo verrebbe premiata in fase di valutazione qualitativa? In che sub-criterio qualitativo?

Risposta

- I. Potrà essere un'applicazione web.
- II. La piattaforma potrà essere installata presso l'Amministrazione per l'UDCOM/MEF, mentre dovrà essere installata presso il Fornitore per tutte le altre rassegne.
- III. I sistemi informatici su quali installare le applicazioni saranno comunicati in sede di attivazione del contratto e concordati tra i seguenti sistemi: microsoft, linux e come DB: Oracle e SQL.
- IV. Sì, potrebbe essere installata ed utilizzata in Hosting presso il fornitore.
- V. Gli utenti che amministreranno le singole rassegne saranno di tipo concorrente e saranno almeno 10 per ogni Amministrazione destinataria. Gli utenti in consultazione saranno al massimo 75.000.
- VI. Vedi punto II.

6) Domanda

Nel documento Allegato 2 Offerta tecnica pagina 3:

Cosa si Intende per:

•“Ogni supporto contenete la Demo dovrà essere firmato digitalmente e sullo stesso dovrà essere apposta la marca temporale in modo da determinare in modo incontrovertibile il rispetto dei livelli di servizio”?

Si richiede di meglio specificare questo requisito adducendo esempi pratici. In che modo e con quale soluzione tecnica già a Voi nota è fattibile quanto richiesto?

•Per marca temporale si intende l'ora di messa in onda (watermark in sovrimpressione) oppure l'ora di produzione del file?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 2.

7) Domanda

Si richiede la conformità alla legge Stanca già in fase di demo (pag.13 dell'Offerta Tecnica): viene confermato questo requisito che, di fatto, avvantaggia il fornitore corrente che, a fronte di appalto in corso, ha già (o dovrebbe già aver) implementato queste modifiche al sito di consultazione della rassegna stampa?

Risposta

La demo è finalizzata a valutare il nuovo sito di consultazione che dovrà essere predisposto in forma prototipale dal concorrente benché contenente tutte le qualità e funzionalità che gli consentano di ottenere il miglior punteggio tecnico.

Inoltre, si fa presente che è fatto obbligo per la P.A. di rendere i propri siti accessibili come richiesto dalla Legge Stanca. A fronte di tale obbligo, la Consip non può esimersi dal constatare il rispetto dell'accessibilità già nella versione oggetto di prototipo, tenendo anche conto del fatto che per le imprese che operano con la Pubblica Amministrazione il rispetto del requisito dell'accessibilità risulta una competenza normalmente posseduta.

8) Domanda

AAMS e RGS: si parla genericamente di testate locali ma i rispettivi elenchi sono, di fatto, limitati a testate a diffusione nazionale.

Risposta

L'elenco delle testate fornito sia per AAMS, sia per RGS contiene testate sia a diffusione nazionale (Corriere della Sera) sia locale (es. Giornale di Sicilia/Giorno/Resto/Nazione).

9) Domanda

Per RGS si dice "A queste testate vanno aggiunti, di giorno in giorno, i quotidiani locali sui quali sono presenti articoli riguardanti la Ragioneria dello Stato" senza definirne un elenco preciso. Per AAMS l'elenco è ancora più ristretto e non viene indicata alcuna 'deroga'.

Risposta

Come indicato nella stessa appendice "Tale monitoraggio dovrà essere effettuato in base agli argomenti/parole chiave, rubriche e testate indicati nella presente Appendice 1. Essi potranno essere suscettibili di variazioni ad inizio e durante il corso della fornitura" così come previsto dal paragrafo 3.1.1.1 del capitolato tecnico.

10) Domanda

In linea generale gli elenchi testate indicati per ciascun destinatario vanno intesi in senso 'esaustivo'?

Risposta

Si salvo quanto previsto al paragrafo 3.1.1.1 del capitolato tecnico.

11) Domanda

DEMO per rassegna stampa Agenzia del Territorio: il monitoraggio delle parole chiave indicate da pag. 32 a 36 per gli scenari si intende esteso anche alla stampa locale?

Risposta

Le tre Demo richieste stampa nazionale (destinatario MEF-UDCOM), estera (destinatario MEF-UDCOM) e locale (destinatario Agenzia del Territorio) vanno predisposte per i tre destinatari indicati nella parentesi; pertanto la demo di cui al criterio "C13 c" con destinatario Agenzia del Territorio è tratta unicamente da stampa locale.

12) Domanda

Pag. 12 dell'allegato 2 offerta tecnica si parla di "evidenziazione delle parole chiave quando presenti nell'articolo selezionato": si intendono TUTTE le parole chiave indicate nei rispettivi schemi o solo quelle riferibili direttamente ai destinatari della rassegna?

Risposta

Per ogni rassegna dovranno essere evidenziate in ogni articolo tutte le parole chiave relative all'Amministrazione destinataria.

13) Domanda

Servizio Video Alta Qualità (Appendice 1 del Capitolato Tecnico - pag. 9)

- I. Vengono elencate le seguenti emittenti radiofoniche non richieste da MEF nel monitoraggio, è corretto (Radio Capital, RDS, RTL, Radio Vaticana) ?
- II. Viene fornito l'ordine di montaggio dei TG e non di altre trasmissioni e/o GR; è da intendersi quindi solo per i notiziari televisivi elencati? (all'inizio della pagina, riga 6, viene indicato "interesse trasmissioni")
- III. Appendice 1 del Capitolato Tecnico - pag. 17), accesso h24:
Inviando via FTP i file saranno presso il cliente: cosa si intende per accesso h24?

Risposta

- I. Si tratta di un refuso, le emittenti radiofoniche non fanno parte del servizio Video alta qualità.
- II. Sì. L'ordine di montaggio indicato riguarda la fornitura dei video dei TG giorno e dei TG sera secondo quanto indicato nel capitolato. Per quanto concerne altre richieste dell'Amministrazione esse potranno riguardare la registrazione di interesse trasmissioni, di parte di esse e contemplare il taglio e montaggio dei video.
- III. Sì, i file saranno scaricati presso il cliente. In caso di perdita del dato presso i sistemi del cliente, l'accesso h24 consentirà il recupero in qualsiasi momento del dato originario via FTP.

14) Domanda

Disciplinare di gara, paragrafo sul "merito tecnico" (pag. 31), punto C2:

Tenuto conto che l'elemento di valutazione qualitativa in argomento verrà attribuito all'impegno a stipulare con uno o più editori un contratto oneroso a contenuto -allo stato- indeterminato ed indeterminabile, si chiede di conoscere:

- I. Come intende codesta Società verificare l'effettività dell'impegno alla stipulazione;
- II. quando e con quale forma detto "impegno" debba essere onorato;
- III. quando, come e da quale Ente tale adempimento sarà sottoposto a verifica;
- IV. quali sanzioni siano previste in caso di omessa stipulazione degli accordi in questione da parte dell'aggiudicatario e/o di loro violazione;
- V. come inciderà sull'equilibrio economico dell'offerta (o sulla verifica ai sensi dell'art. 87 D.Lgvo 163/2006) l'onere derivante dai predetti accordi, impossibile da predeterminare nel suo ammontare ex ante;
- VI. Chi, e (soprattutto a fronte dell'indeterminatezza del contenuto economico degli stipulandi accordi e delle relative garanzie) nell'ambito di quale copertura finanziaria sosterrà gli oneri (contrattuali o risarcitori) derivanti dallo sfruttamento dei diritti d'autore eventualmente vantati dagli editori nazionali ed esteri, nonché dall'eventuale indebita diffusione di articoli presso terzi estranei al servizio, nel caso in cui l'Editore decida di non dar loro diffusione?
- VII. Come hanno già provveduto le Amministrazioni beneficiarie al risarcimento e/o riconoscimento dei diritti d'autore nella commessa precedente ed in quella attualmente in corso?

Si evidenzia, al riguardo, la specifica in argomento, nonostante il peso attribuitogli, non garantisce affatto una maggior tempestività di invio delle notizie, ciò che sarebbe invece assicurata dalla valutazione, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, dell'organico medio da dedicarsi allo svolgimento del servizio, più idoneo a garantire affidabilità ed efficienza. Di tale elemento valutativo, invero essenziale ai fini della gestione dell'affidamento, non c'è traccia nel disciplinare, sebbene la prassi ne accrediti un rilievo sostanziale nell'ambito della valutazione qualitativa dell'offerta.

Risposta

- I. La Consip potrà verificare in ogni momento il rispetto dell'impegno chiedendo della documentazione che ne comprovi l'esistenza.
- II. L'Impresa deve garantire l'esecutività dell'accordo (e pertanto la disponibilità dei quotidiani e/o periodici) per l'intera durata del contratto.
- III. Vedi risposta punto I.
- IV. Le penali sono indicate all'interno dello schema di contratto parte speciale art. 14 S comma 5. Resta fermo quanto previsto all'art. 17 S.
- V. Gli oneri saranno a totale carico del fornitore e per quanto attiene alla verifica dell'anomalia la stazione appaltante, ove necessario, potrà procedere ai dovuti accertamenti.
- VI. Vedi risposta punto V. Resta fermo quanto previsto dall'art 6 G dello schema di contratto parte generale.
- VII. La domanda è del tutto inconferente ai fini della predisposizione dell'offerta.

15) Domanda

Disciplinare di gara, paragrafo sul "merito tecnico" (pag.31), punto C7:

•Abstract e traduzioni per le due Amministrazioni destinatarie: qual è il numero medio previsto e prevedibile di abstract, per ciascuna delle due Amministrazioni (considerando, ad esempio, la media numerica di abstract ricevuti su base annua nella precedente commessa) per valutare correttamente impatto produttivo -e costi - ai fini di un congruo dimensionamento?

Questa particolare specifica, se conosciuta solo dal fornitore corrente, potrebbe avvantaggiarlo nella preventivazione dei costi produttivi, a danno della migliore equità tra concorrente attuale e concorrenti futuribili.

Risposta

Attualmente le amministrazioni non ricevono il servizio di abstract.

16) Domanda

Disciplinare di gara, paragrafo sul “merito tecnico” (pag.33), punto C10:

•L’esperienza sul campo insegna che i destinatari del servizio finale (Uffici stampa delle PP.AA. aderenti) preferiscono tenere ben separate la gestione operativa dei flussi lanci di agenzia dai flussi notizie a fronte delle attività di media monitoring.

Un criterio siffatto finirebbe col premiare gli operatori (uno) che abbiano sviluppato tale prodotto, del tutto autonomo ed accessorio rispetto all’attività principale oggetto di affidamento, e privo di adeguato riscontro di mercato.

Si evidenzia inoltre, al riguardo, la sproporzione tra il criterio premiale in argomento (7 punti) contro il criterio di valutazione della demo del servizio di Rassegna stampa nazionale (4 punti, voce C13), che invece appartiene al vulnus dell’affidamento.

A ciò aggiungasi che l’attribuzione di un punteggio di 2 punti per la consultazione via iPad contro il singolo punto per la consultazione con altri tablet finisce col favorire isoli operatori che abbiano scelto di operare su piattaforma Mac, in violazione del principio di equivalenza.

Si chiede pertanto, in via di autotutela, la soppressione/disapplicazione del criterio di valutazione C10.

Risposta

Per quanto attiene alla piattaforma unitaria, l’Amministrazione ritiene premiante avere una piattaforma integrata sia fisica sia comunicativa di servizi diversi (Rassegna, Video e Agenzie) a garanzia di una maggiore uniformità del servizio, di una maggiore facilità nella ricerca dei contenuti e della possibilità di lavorare con maggiore immediatezza accedendo ad un’unica applicazione documenti e notizie.

Per mero tuziorismo si segnala che il punteggio relativo alla piattaforma integrata è pari a soli 4 punti.

Per quanto attiene l’Ipad è il tablet maggiormente diffuso sul mercato

.

17) Domanda

Disciplinare di gara, paragrafo sul “merito tecnico” (pag.34), punti da C13 a C13c:

➤ Si richiede di voler meglio specificare e definire i parametri valutativi che verranno adottati per la misurazione (e conseguente assegnazione di sub-punteggio) sulle demo, soprattutto perché non si fa alcun riferimento al contenuto della Rassegna, ma soltanto ai criteri di catalogazione: con la conseguenza per cui la valutazione finirebbe con l’essere basata esclusivamente sull’estrinseco.

➤ Si richiede di ricevere garanzia e definizione più precisa dei parametri valutativi affinché le misurazioni sulle demo avvengano in comparazione tra le demo di tutti i partecipanti, per migliore equità e trasparenza nel procedimento.

A tal proposito si allega per conoscenza un Atto del Senato “INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/05444” a conferma di una indagine attualmente in corso sulle modalità di aggiudicazione degli appalti all’attuale fornitore dei principali servizi previsti dalla presente gara

➤ Si chiede di meglio specificare il significato del parametro “qualità del pacchetto”.

Risposta

➤ I parametri valutativi che verranno adottati sono quelli indicati nel disciplinare di gara ai criteri di cui ai punti da C13 a C13c:

- *“classificazione pertinente degli articoli nelle rubriche richieste dall’Amministrazione;*
- *pertinenza degli articoli all’ambito specifico di interesse dell’Amministrazione beneficiaria e riferimento alle parole chiave indicate dall’Amministrazione;*
- *qualità del pacchetto offerto”.*

➤ La valutazione verrà fatta nella massima trasparenza e secondo quanto previsto nel disciplinare di gara da pag. 38 a pag. 43.

➤ Per qualità del pacchetto si intende la qualità della rassegna prodotta quali ad es. la presenza di tutti gli articoli che riguardano gli argomenti e/o il contesto in cui opera l’Amministrazione

destinataria, l'assenza di "articoli bucati", il giusto equilibrio tra la quantità degli articoli e la loro rilevanza, l'assenza di doppioni ecc.

18) Domanda

Richiamando la segnalazione dell'A.G.C.M. AS251 del 2003, l'art. 4.1 del Disciplinare preclude la partecipazione in RTI e Subappalto alle imprese che, singolarmente, siano in grado di soddisfare i requisiti economici e tecnici di partecipazione, sotto la comminatoria dell'esclusione. Sulla base della medesima segnalazione, l'art. 7 del Disciplinare preclude l'autorizzazione al subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti economici e tecnici di partecipazione.

Segnaliamo peraltro che:

-l'art. 46.1bis del D.Lgvo 163/2006, introdotto dall'art. 4.1.n) del D.L. 70/2011, a far data dal 14 maggio 2011 ha sancito la nullità di tutte le cause di esclusione che non trovino puntuale riscontro in disposizioni del "presente codice e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti": tale certamente è la causa di esclusione in questione, che riposa su una mera segnalazione estranea alle ridette fonti normative;

-in ragione delle concrete modalità di svolgimento del servizio, che prevedono attività core e attività non-core normalmente esternalizzate dagli operatori del settore, le preclusioni in commento sortiscono l'effetto di limitare la partecipazione non in ragione del possesso dei requisiti di partecipazione, bensì in ragione dell'attività svolta, privilegiando indebitamente i soli operatori che abbiano internalizzato l'intera filiera delle attività richieste a scapito di coloro che potrebbero fornire il medesimo servizio mediante il ricorso a raggruppamenti o subcontratti;

-i requisiti tecnici di partecipazione non coprono l'intera gamma dei servizi richiesti e sottoposti a valutazione premiale, di talché un soggetto che possieda per intero i primi non è detto che sia in condizione di offrire singolarmente tutti i secondi;

-con la deliberazione n. 51 del 19 novembre 2008, l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha criticato "l'inopportuna previsione nel bando di gara di inibire la partecipazione in ATI, estesa anche all'avvalimento ed al subappalto, alle imprese in possesso singolarmente dei requisiti di capacità economica. Ciò, in considerazione che, nello specifico mercato fortemente concentrato ed in mano ad operatori di elevata capacità economica, tale previsione, inibendo di fatto agli stessi di associarsi" al fine di formulare un'offerta competitiva riferita all'intera estensione del servizio, comprensiva delle attività principali e di quelle accessorie, "può significativamente restringere la concorrenza vanificando la stessa finalità della richiamata segnalazione dell'AGCM rivolta invece ad un ampliamento della stessa": e ciò a maggior ragione, in una gara contraddistinta da un punteggio tecnico assolutamente preponderante su quello economico (70 a 30).

Sulla scorta di tali considerazioni chiediamo a codesta Stazione appaltante di sopprimere in via di autotutela le preclusioni in argomento ovvero d'indicare a quali condizioni intendano disapplicarle in corso di gara.

Risposta

Con riferimento alla segnalazione dell'A.G.C.M. AS251 del 2003, si conferma quanto previsto dal Bando di Gara, Disciplinare di Gara e suoi allegati.